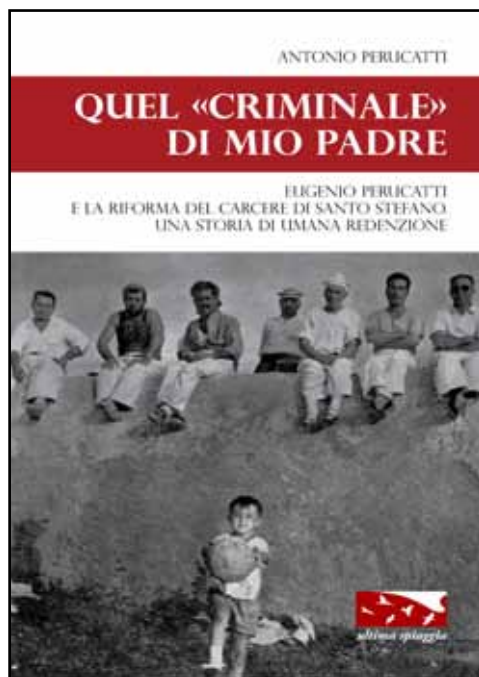


ANTONIO PERUCATTI QUEL «CRIMINALE» DI MIO PADRE

EUGENIO PERUCATTI
LA RIFORMA DEL CARCERE DI SANTO STEFANO
UNA STORIA DI UMANA REDENZIONE



formato 13 x 21
brossura con alette
pp. 296
illustrazioni in b/n
euro 18,50
marzo 2014



«La strada della riabilitazione deve essere lunga
quanto si vuole, ma non eterna.»

Eugenio Perucatti

Nei primi anni Cinquanta Eugenio Perucatti viene chiamato a dirigere l'ergastolo di Santo Stefano e da subito il suo impegno è volto a trasformare quel carcere in un luogo di rieducazione, dando finalmente ai detenuti la dignità di uomini. Santo Stefano diventa in pochi anni un penitenziario modello, dove tutti i reclusi lavorano e contribuiscono alla vita della comunità. Se il progetto per l'epoca è assolutamente «criminale», perché trasgredisce tutte le norme vigenti, i risultati sono però eccezionali.

Nell'appassionato ricordo del figlio, e della sua infanzia «tra gli amici ergastolani», questo libro – accompagnato da immagini inedite – racconta la straordinaria storia di un direttore illuminato che per primo volle aprire le porte del carcere alla società e si batté per l'umanizzazione delle pene, indicando un modello che spesso ancora oggi viene disatteso.

ANTONIO PERUCATTI, nato ad Alghero nel 1952, nell'estate di quell'anno seguì il padre Eugenio sull'isola di Santo Stefano, presso Ventotene, sede di un famigerato carcere. Come ama ripetere, lì in mezzo ai detenuti, ha trascorso gli anni più belli della sua vita.



Libreria Editrice Ultima Spiaggia

via Garibaldi 114r
16032 Camogli (GE)
0185 772308
libriercamogli@hotmail.it

piazza Castello 18
06042 Ventotene (LT)
0771 85295
librierventotene@hotmail.it